

Ici, il Comune fermo sulla sua posizione

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

L'Amministrazione Commissariale, in riferimento alle segnalazioni apparse sulla stampa in merito agli accertamenti ICI, intende fare ulteriori precisazioni.

A partire dal 25 ottobre 2001, l'art. 15 della legge 383 del 18.10.2001 **ha abolito l'obbligo della dichiarazione ICI** da parte del contribuente che eredita immobili. La dichiarazione viene sostituita dalla documentazione di successione fornita al Comune dall'Ufficio del Registro competente e gli eredi devono presentare l'**atto di successione** all'Ufficio del Registro entro un anno dalla data del decesso (gli immobili o i terreni alienati prima del decesso non rientrano nell'asse ereditario, ma le annualità di imposta non pagata sono **comunque a carico** degli eredi).

L'Ufficio del Registro provvede a inviare al Comune le dichiarazioni di successione e conseguentemente l'Ufficio Tributi provvede all'aggiornamento dei dati.

L'ufficio procede a verificare se il destinatario è ancora vivo, se sono pervenuti atti di successione o se sono state presentate altre denunce.

Il caso citato pare relativo ad un avviso di accertamento per omessa dichiarazione concernente gli anni 2001, 2002 e 2003 per il quale l'erede si è **già** presentato presso gli uffici comunali.

L'avviso, anche se in questo caso erroneamente trasmesso al defunto anziché agli eredi, al contrario di quanto sostenuto negli articoli apparsi sugli Organi di Stampa il 16 maggio scorso, **non è caduto in prescrizione** in quanto trattasi di omessa dichiarazione.

Con riferimento poi al numero di avvisi di accertamento prescritti ed emessi, l'ufficio ha già provveduto a riesaminare i casi inviati e ha individuato 9 pratiche che fanno riferimento a 20 proprietari per i quali sono stati emessi in totale 27 avvisi (per alcuni infatti le annualità sono più di una). Il numero riportato dall' articolo (ipotizzato in 200) apparso sulla Prealpina del 16 maggio **non trova alcun riscontro** con le verifiche effettuate.

In ogni caso l'Ufficio Tributi del Comune, se interpellato, è sempre disponibile a dare qualsiasi tipo di informazione e comunque dal 2003 è regolarmente stampato un opuscolo disponibile presso l'ufficio (che si può scaricare anche dal sito internet istituzionale) sul quale sono elencate brevi, ma utili informazioni necessarie sia per il pagamento che per le dichiarazioni ICI.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

